



CITTA' DI CAIAZZO

Provincia di Caserta

copia

DELIBERA N. 56 DEL 28/10/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: LEGGE N. 100/2012 – APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTOTTO** del mese di **OTTOBRE** alle ore **17,45** ed in prosieguo, nell'aula sita al I piano della Casa comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta pubblica sessione **straordinaria ed in prima convocazione**. I componenti l'Assemblea all'atto della trattazione del presente argomento risultano essere in numero di **9**, come segue:

	Presen ti	Asse nti		Presenti	Assenti
SGUEGLIA TOMMASO (SINDACO)		X	DE ROSA ROSETTA	X	
MEROLA PATRIZIA	X		PONSILLO ARIANNA	X	
GIAQUINTO STEFANO	X		CERRETO ANTIMO	X	
PONSILLO ANTONIO	X		SIBILLO RAFFAELLA	X	
DI SORBO ANTONIO	X		DE FILIO ROSA		X Dalle ore 18.40
MASTROIANNI GIOVANNI	X				
totale				9	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Avv. Anastasio M. Nunzio

Si da atto che il presente verbale riporta in forma sintetica gli interventi dei consiglieri.

Il Presidente Dott.ssa Raffaella Sibillo, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita alla discussione sull'argomento in oggetto.

La seduta viene ripresa dopo un'interruzione di circa 5 minuti, alle ore 18,55, con l'appello a cura del Presidente, dal quale risultano n. 9 presenti e n. 2 assenti (Sindaco Dr. Tommaso Sgueglia e Cons. Prof.ssa Rosa De Filio)

L'Assessore Avv. G. Mastroianni introduce l'ultimo argomento posto al punto n. 9 dell'O.d.g. relativo all'approvazione del Piano di Protezione Civile, strumento indispensabile per fronteggiare e gestire eventuali emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale.

Il relatore ricorda che, ai sensi dell'ar. 125 della Legge 225/92, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile, il Sindaco é l'Autorità Comunale di Protezione Civile e ed assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione. Fa inoltre rilevare che il presente Piano é stato redatto in ossequio ai criteri ed alle modalità stabiliti dalla normativa nazionale e regionale.

Il Relatore prosegue rilevando che il presente provvedimento era già stato portato all'attenzione del Consiglio comunale nella seduta del 22/05/2015, ma il relativo argomento era stato ritirato. Era emersa l'esigenza di apportare al Piano alcune modifiche ed integrazioni.

In data 08/10/015 i Tecnici incaricati hanno trasmesso gli elaborati del nuovo Piano aggiornato sulla scorta delle indicazioni emerse a seguito di apposita riunione del 18/06/2015.

Al termine dl proprio intervento l'Assessore Mastroianni propone al Consesso di votare per l'approvazione del Piano di che trattasi

Prende la parola il Cons. Dr. A. Di Sorbo, il quale esprime voto favorevole

Prende dunque la parola il Consigliere Geom. S. Giaquinto, il quale esprime voto favorevole invitando a trasmettere il piano alla Regione Campania in tempi rapidi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la relazione del Consigliere Avv. G. Mastroianni, nonché gli interventi dei Consiglieri Di Sorbo e Giaquinto;

Vista la proposta di approvazione del Piano di emergenza comunale a firma del Responsabile del Settore, Mar. Pietro Del Bene;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

A seguito di votazione in forma palese, per alzata di mano ed offre il seguente risultato:

- Consiglieri presenti e votanti: n. 9;
- Voti favorevoli: n. 9;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata che si intende fatta propria integralmente sia nella parte narrativa , sia nella parte dispositiva.

Successivamente il Consiglio Comunale, a seguito di apposita unanime votazione esperita nei modi e forme di legge, delibera di conferire al presente deliberato immediata esecuzione.

Alla fine della trattazione del presente argomento, alle ore 19,06 la seduta viene sciolta.

IL RESPONSABILE SETTORE 6 VIGILANZA

Del Bene Pietro

Premesso che:

- la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il c.d. Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;
 - il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
 - l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
 - l'art.108 D.Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
 - il comma 3 bis dell'articolo 15 della L. 225/1992, comma aggiunto dal numero 2 bis) della lettera e) del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 59/2012, nel testo integrato dalla L. 100/2012, dispone che il Comune approva con deliberazione consiliare il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione civile e dalle giunte regionali;
 - il comma 3 ter del suddetto articolo 15 stabilisce che il Comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla Regione, alla Prefettura – UTG e alla Provincia territorialmente competente;
- tenuto conto che la Regione Campania, con delibera di Giunta regionale n. 146 del 27 maggio 2013, pubblicata sul BURC n. 29 del 3 giugno 2013, ha, tra l'altro, approvato le "Linee Guida" cui i piani comunali di protezione civile devono conformarsi;
- vista la delibera di Giunta comunale n. 15 del 13/02/2013, ad oggetto "Provvedimenti in ordine alla redazione del nuovo piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile;
- tenuto conto che con la stessa si disponeva di procedere alla redazione di un nuovo piano di emergenza comunale aggiornato alla normativa vigente in materia di protezione civile, dando nel contempo mandato al Sindaco al fine di verificare la disponibilità dei componenti delle due commissioni comunali operanti presso l'Ente per il rilascio delle autorizzazioni sismiche, o di parte di essi, a redigere e sottoscrivere il nuovo piano di emergenza del Comune di Caiazzo, secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione civile e dalla Giunta regionale della Campania, a titolo completamente gratuito e dunque senza alcun onere finanziario per l'Ente;
- vista la determina del Responsabile del Settore di vigilanza n. 10 del 12/03/2013, con la quale si prendeva atto della disponibilità rappresentata dai componenti delle commissioni comunali per il rilascio delle autorizzazioni sismiche alla redazione e sottoscrizione, a titolo gratuito, del nuovo piano di emergenza comunale aggiornato alla vigente normativa in materia di protezione civile affidando, nel contempo, il relativo incarico;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 35, del 22/05/2015, con la quale si é provveduto al ritiro della proposta di approvazione del Piano di emergenza, in attesa di apportare allo stesso le dovute correzioni ad alcuni errori riscontrati;

Rilevato che in data 08/09/2015 i Tecnici incaricati, con nota acquisita al Protocollo comunale al n. 8889, hanno trasmesso il piano di emergenza comunale aggiornato sulla scorta delle indicazioni emerse a seguito di apposita riunione del 18/06/2015;

PROPONE DI DELIBERARE

Di approvare il Piano di emergenza comunale predisposto allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

di provvedere alla trasmissione del presente Piano, ad opera del Responsabile del Settore 6, alla Regione, alla Provincia e alla Prefettura- Ufficio territoriale del Governo;

di rendere, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile settore vigilanza
f.to Del Bene Pietro

OGGETTO: LEGGE N. 100/2012 – APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.

Ai sensi dell'art. 49 tuel, in ordine alla sola regolarità tecnica, il responsabile del servizio interessato ha espresso parere **favorevole**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

f.to Mar. Pietro Del Bene

Ai sensi dell'art. 49 tuel, in ordine alla sola regolarità contabile, il responsabile del servizio finanziario non ha espresso parere contabile in quanto la presente delibera non comporta impegni di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Loreto Califano

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to dott.ssa Raffaella Sibillo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv. Anastasio M. Nunzio

=====

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Caiazzo, li 16/11/2015

Il responsabile del procedimento

f.to dott. Paolo Mandato

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ trascorso il **decimo giorno** dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune, ai sensi dell'art. 134, C. 4 del d.lgs. n. 267/2000);

X è una delibera urgente, **dichiarata immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del d. lgs. n. 267/2000.

Caiazzo, li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Paolo MANDATO